



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.	NR. Progr.	72
	Data	28/06/2021
	Seduta NR.	9

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/06/2021 alle ore 21:00.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala consiliare di viale della Rinascita, oggi 28/06/2021 alle ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di prima convocazione

A seguito dell'emergenza COVID-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota nr. 9663 del 19/03/2020

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PALAZZI SANDRO	S	GOLINELLI CLAUDIO	C	PAVANI ANDREA	S
ZAGHI AGNESE	S	MALAGUTI LUCIA	S	VERONESI MATTIA	S
MONDELLI ADELIA	C	CAVAZZOLI GIORGIO	S	LUGLI STEFANO	S
MARCHETTI SANDY	N	PANZETTA ERIK	C		
PAGANELLI DANIELE	S	TERZI ELENA	S		
GRASSILLI ALAN	N	SALINO PIERPAOLO	N		
SALETTI PAOLO	S	RATTI ANDREA	N		
Totale Presenti in sede 10		Totale Presenti in coll. 3		Totali Assenti 4	

S= Presente in sede C=Presente in Collegamento

Sono presenti gli Assessori: BORGATTI GIANLUCA, RANDONE RACHELE, FERRARINI BEATRICE, MALAGUTI MONICA

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE TIZIANA FORNI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. PAOLO SALETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

Con riguardo all'argomento iscritto al punto n. 5 dell'Ordine del Giorno ad oggetto: "Variante specifica normativa al Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 12-13 della L.R. 16/2012 e ss.mm.ii., nonché al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii. finalizzata alla trasformazione in via definitiva delle strutture temporanee finanziate sulla Misura 126 del PSR 2007/2013. Approvazione." si registrano i seguenti interventi in merito:

PAOLO SALETTI – Presidente del Consiglio Comunale

Illustra l'oggetto l'Assessore all'Agricoltura, Beatrice Ferrarini.

BEATRICE FERRARINI – Assessore Comunale

Stasera è la chiusura di tutto l'iter autorizzativo della Misura 126. La Misura 126, faccio un piccolo excursus per ricordarvelo, comunque l'abbiamo già vista altre due volte in Consiglio Comunale, è quella misura data dall'Europa all'epoca del sisma per dare contributi agli agricoltori che avevano perso le loro volumetrie, che potevano essere sia magazzini che fienili, per poter continuare la loro attività, quindi gli è stata data la possibilità, tramite questi fondi, di poter costruire delle strutture temporanee. Poi si è deciso di poter rendere queste strutture temporanee, definitive. Abbiamo iniziato l'iter nel dicembre 2019, abbiamo fatto il primo passaggio in Consiglio Comunale promuovendo questa variante sia al Piano della Ricostruzione che al nostro PRG. E' stata poi pubblicata, sono arrivate due osservazioni, il parere di ASL, delle integrazioni richieste dalla Provincia per le tavole della VALSAT e della VAS e il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Soprintendenza Archeologica. Si è proceduto quindi ad un confronto con i tecnici del CUR, viste le richieste della Provincia, che poi sono state integrate nella proposta che poi è andata in Consiglio Comunale nel novembre del 2020 e che è stata approvata quindi ripubblicata.

Ora, abbiamo ricevuto di nuovo, il 10 maggio, la conferma del parere favorevole di ASL, l'11 maggio abbiamo ricevuto la conclusione del procedimento da parte del CUR e avendo quindi preso atto delle osservazioni che ci avevano fatto sia la Provincia che gli altri enti e integrate in questo dispositivo, stasera andiamo a chiudere con l'ultimo passaggio in Consiglio Comunale quella che è l'approvazione di questa modifica, ripeto, al Piano della Ricostruzione e al nostro PRG per dare la possibilità alle aziende agricole che vogliono, di trasformare queste strutture da provvisorie a definitive.

Io non ho altro da aggiungere proprio perché le abbiamo già viste più di una volta. Se c'è qualcosa e posso rispondere, molto volentieri.

PAOLO SALETTI – Presidente del Consiglio Comunale

Grazie, Assessore Ferrarini. Mi sente da casa adesso, c'è ancora il rimbombo? Mi sente bene? Allora forse ho capito come devo fare. Apriamo il dibattito. Prego, Consigliere Veronesi.

MATTIA VERONESI – Capogruppo 'Movimento 5 Stelle'

Presidente, io essendo figlio di un agricoltore che potrebbe essere coinvolto nella vicenda non parteciperò né alla discussione né al voto.

PAOLO SALETTI – Presidente del Consiglio Comunale

Grazie, dott. Veronesi. Prego, Consigliere Malaguti.

LUCIA MALAGUTI – Consigliere 'Lista Civica Sandro Palazzi Sindaco'

Idem per me, non parteciperò al voto.

PAOLO SALETTI – Presidente del Consiglio Comunale

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

Bene, grazie Lucia. Altri chiedono la parola? Da casa? Da casa non vedo mani alzate. Se nessuno chiede la parola, dichiarazione di voto. Nessuno per la dichiarazione di voto, quindi andiamo in votazione. Oggetto n. 5: “Variante specifica normativa al Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 12-13 della L.R. 16/2012 e ss.mm.ii., nonché al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii. finalizzata alla trasformazione in via definitiva delle strutture temporanee finanziate sulla Misura 126 del PSR 2007/2013. Approvazione.” Favorevoli? Sono favorevoli i Consiglieri Terzi, Lugli, Cavazzoli, Paganelli, Zaghi, Saletti e il Sindaco. Da casa?

CLAUDIO GOLINELLI – Consigliere ‘Lista Civica Sandro Palazzi Sindaco’
Golinelli favorevole.

ERIK PANZETTA – Consigliere ‘Cambiare si Può’
Panzetta favorevole.

PAOLO SALETTI – Presidente del Consiglio Comunale

Panzetta favorevole e vedo anche la mano alzata della Consigliera Mondelli. L'importante è che mi confermi il Vice Segretario che è verbalizzante. Benissimo. Contrari? Contrario il Consigliere Pavani. Astenuti? Nessuno. Non partecipano alla votazione (*audio assente*).

Quindi l'oggetto, vediamo il computo con i tre da casa, è di 10 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti. Adesso dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Terzi, Lugli, Cavazzoli, Paganelli, Zaghi, Saletti e il Sindaco. Da casa?

CLAUDIO GOLINELLI – Consigliere ‘Lista Civica Sandro Palazzi Sindaco’
Golinelli favorevole.

PAOLO SALETTI – Presidente del Consiglio Comunale

Panzetta favorevole e Mondelli favorevole. Contrari? Pavani. Astenuti, nessuno. Non partecipano alla votazione dell'immediata eseguibilità ancora i Consiglieri Veronesi e Malaguti. Quindi l'oggetto è approvato con anche l'immediata eseguibilità, 10 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che precedono e che qui si intendono integralmente richiamati e riportati;

Premesso:

- che il Comune di Finale Emilia è dotato di Piano Regolatore Comunale approvato con Delibera di Giunta Provinciale DGP n. 432 del 30/10/2001, e successive varianti;
- che il Comune di Finale Emilia è dotato di Piano della Ricostruzione approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 03/03/2015 ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012, e successive varianti;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 196 del 05/12/2019 la Giunta Comunale ha espresso la volontà di procedere alla stesura di una variante specifica normativa per consentire il mantenimento sul territorio delle strutture agricole esistenti realizzate in applicazione della misura 126 agricola - RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DAL SISMA 2012 del PSR 2007-2013, come da proposta dell'ufficio Urbanistica;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

- che la Commissione Consiliare 3° ha esaminato la variante in data 25/11/2020;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 23/12/2019 ad oggetto “ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013.” è stata adottata una variante specifica normativa al vigente Piano della Ricostruzione (PdR), ai sensi dell’art. 13 della L.R. 16/2012, nonché contestuale variante specifica normativa al vigente P.R.G di coordinamento alla modifica al Piano della Ricostruzione (PdR) per consentire il mantenimento in via definitiva delle strutture agricole esistenti in applicazione della misura 126 agricola - RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DAL SISMA 2012 del PSR 2007-2013, costruite in via provvisoria per la prosecuzione delle attività agricole nei territori colpiti dal Sisma 2012;

Dato atto:

- che, a seguito della adozione, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 16/2012:
 - l’avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 36 del 19/02/2020 - Parte seconda, all'Albo Pretorio Informatico del Comune e sul sito web del Comune;
 - gli elaborati costitutivi della Variante al Piano della Ricostruzione, sono stati depositati ai sensi del comma 2 dell’art. 13 della L.R. n. 16 del 2012, per la libera consultazione, presso il Comune e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, per 30 (trenta) giorni (dal 19/02/2020 al 20/03/2020) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’avviso dell’avvenuta adozione;
 - gli stessi elaborati costitutivi della Variante al Piano della Ricostruzione, sono stati inviati, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 13 della L.R. n. 16 del 2012, con nota prot. n. 6437/2020 del 19/02/2020, al Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR);
 - contestualmente gli elaborati costitutivi del Piano della Ricostruzione, sono stati inviati a: Provincia di Modena, Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Distretto di Carpi ed all’ Agenzia Regionale ARPA – sezione Provinciale di Modena, Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna;
- che entro la scadenza del termine di deposito (dal 19/02/2020 al 20/03/2020) sono pervenute le seguenti 2 (due) osservazioni:
 1. OSSERVAZIONE N. 2020/1 PROT. N. 9696 DEL 20/03/2020
Osservante: Sig. Belluti Franco
Contenuto osservazione: possibilità di mantenimento delle strutture provvisorie anche all’interno delle fasce di rispetto stradale.
 2. OSSERVAZIONE N. 2020/2 PROT. N. 9697 DEL 20/03/2020
Osservante: Ing. Enrico Zanoncello
Contenuto osservazione: possibilità del mantenimento anche entro le fasce di tutela dei 150 mt. dei corsi d’acqua attraverso la procedura della pratica edilizia.

Dato altresì atto:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

che durante il periodo di deposito sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena – Dipartimento di sanità Pubblica Servizio Igiene Pubblica – Sede di Mirandola del 25/02/2020 prot. comunale n. 7144;
- richiesta di integrazioni consistente nell'elaborato di VALSAT/VAS, da parte della Provincia di Modena del 05/03/2020 prot. comunale n. 8212;
- parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in data 10/03/2021 prot. comunale n. 7789;

Considerato che:

- a seguito del rilievo formale della Provincia di Modena, e in previsione della approvazione della variante da parte del CUR, si è ritenuto opportuno procedere ad un preliminare confronto tecnico tra i componenti del CUR per approfondire i contenuti dell'integrazione richiesta;
- che, nel confronto di cui sopra, è emerso che in alcuni punti la normativa proposta non era allineata alla normativa sovraordinata normativo in particolare per quanto concerne il mantenimento in via definitiva, all'interno delle fasce di rispetto, delle strutture esistenti temporanee;

Ritenuto opportuno:

- integrare i documenti della variante specifica normativa adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 23/12/2019, con il documento di VAS/VALSAT;
- accogliere i rilievi degli Enti componenti il CUR e procedere ad una revisione della normativa adottata con conseguente riadozione della variante adottata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 23/12/2019;

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 27/11/2020 ad oggetto “VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.I., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. RIADOZIONE.” è stata pertanto riadottata la variante specifica normativa adottata con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 23/12/2019 integrando e recependo la stessa con:
 - **il documento di VALSAT** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e L.R. 24/2014;
 - **le modifiche normative** apportate a seguito del confronto con gli Enti preposti all'approvazione del Piano;

Dato atto altresì che:

- a seguito della riadozione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 27/11/2020, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:
 - l'avviso di avvenuta riadozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 35 del 17/02/2021 - Parte seconda, all'Albo Pretorio Informatico del Comune e sul sito web del Comune;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

- gli elaborati costitutivi della Variante al Piano della Ricostruzione, sono stati ridepositati ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della L.R. n. 16 del 2012, per la libera consultazione, presso il Comune e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, per 30 (trenta) giorni (dal 17/02/2021 al 19/03/2021) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - gli stessi elaborati costitutivi della Variante al Piano della Ricostruzione – riadottata, sono stati inviati, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 13 della L.R. n. 16 del 2012, con nota prot. n. 4686/2021 del 17/02/2021, al Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR);
 - contestualmente gli elaborati costitutivi del Piano della Ricostruzione– riadottata, sono stati inviati a: Provincia di Modena, Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Distretto di Carpi ed all' Agenzia Regionale ARPA – sezione Provinciale di Modena, Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
- che entro la scadenza del termine di secondo deposito (dal 17/02/2021 al 19/03/2021) non sono pervenute osservazioni;

Richiamata:

- la proposta di parere tecnico di controdeduzione alle osservazioni redatta dal Servizio Urbanistica che si riporta in sintesi:
1. OSSERVAZIONE N. 2020/1 PROT. N. 9696 DEL 20/03/2020
Osservante: Sig. Belluti Franco
Contenuto osservazione: possibilità di mantenimento delle strutture provvisorie anche all'interno delle fasce di rispetto stradale.
Parere ufficio urbanistica: PARERE CONTRARIO. Motivazione: tale fattispecie è già normata all'interno dell'apparato normativo del vigente P.R.G. comunale e non consente la realizzazione di nuove strutture all'interno delle fasce di rispetto stradale in quanto esse rappresentano il limite minimo di arretramento della nuova edificazione.
 2. OSSERVAZIONE N. 2020/2 PROT. N. 9697 DEL 20/03/2020
Osservante: Ing. Enrico Zanoncello
Contenuto osservazione: possibilità del mantenimento con procedura del titolo abilitati PDC (no sanatoria) anche entro le fasce di tutela dei 150 mt. dei corsi d'acqua attraverso la procedura della pratica edilizia.
Parere ufficio urbanistica: PARERE CONTRARIO. Motivazione: le procedure autorizzative da attuarsi per interventi all'interno delle fasce di tutela dei 150 ml. dei corsi d'acqua (tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004) risultano già normate dal Codice del Paesaggio D.Lgs. 42/2004 e non è di competenza del presente servizio esprimersi in materia di procedure previste dal Codice del Paesaggio D.Lgs 42/2004.

Preso atto:

- del parere favorevole dell'Agenzia Regionale ARPAE – Distretto di Carpi del 10/05/2021 e acquisito sede di CUR;
- che il CUR ha esaminato la variante al PdR di cui sopra, nella seduta dell' 11 maggio 2021 ed ha inviato a mezzo posta elettronica certificata assunta al protocollo di questo Comune in data 19/05/2021 al n. 14389, la comunicazione di conclusione del procedimento di espressione dell'Intesa Unica del CUR ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 16 del 2012 per la Variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia accompagnata dalla copia dell'atto di

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

INTESA UNICA sottoscritto digitalmente e relativi allegati, tutti uniti al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 16 del 2012 e s.m.i. “il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approva il piano”;

Dato atto altresì:

- che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare 3° “*Urbanistica, Attività Produttive, Gestione Territorio, Lavori Pubblici, Protezione Civile, Tutela Ambiente, Servizi Tecnologici, Edilizia Economica e Popolare*”, nella seduta del 10/06/2021;

Preso atto:

che lo schema del provvedimento è stato pubblicato nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 39 del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Acquisito:

il parere favorevole allegato, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, dal Responsabile dell' Area Urbanistica ed Edilizia Privata, arch. Martina Querzoli in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Pavani), astenuti n. 2 (Malaguti, Veronesi), espressi in forma palese parzialmente per alzata di mano e parzialmente per affermazione vocale-audio, proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012, la Variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia, costituito dagli elaborati tecnici, così come adeguati alla volontà espressa in sede di riadozione dall'Organo Istituzionale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 27/11/2020 ad oggetto “VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. RIADOZIONE.” e come da INTESA UNICA rilascia dal C.U.R. con atto prot.PG 2018.0158028 del 06/03/2018 e relativi allegati, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A).
- 2) **di dare atto** che la Variante al Piano della Ricostruzione comporta le modifiche illustrate in premessa ed in particolare la variazione dei seguenti elaborati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto ma conservati in originale agli atti dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, che di seguito si elencano:
 - PDR: Tav. P5 “Norme tecniche di attuazione del PdR [...] tramite inserimento di nuovo art. 12.1 “Criteri per il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 DEL 28/06/2021 ad oggetto: VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

esistenti realizzate in applicazione della misura 126 – ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012 di cui al PSR 2007 – 2013”;

- PRG: Vol. 5 “Norme tecniche di attuazione” tramite introduzione di due nuovi commi di coordinamento alla modifica delle NTA del PDR (Tav. P5)

3) di dare atto che:

- copia della suddetta Variante al Piano della Ricostruzione sarà trasmessa alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Modena oltre che depositata presso la sede municipale per la libera consultazione, giusto quanto disposto dall' art. 13, comma 7 della L.R. n. 16 del 2012 e s.m. e i.;
- la variante entrerà in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel BURERT, dell'avviso della sua avvenuta approvazione;
- che copia del presente atto e dei relativi elaborati troverà definitiva pubblicazione, a seguito dell'approvazione, presso l'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Finale Emilia (*Amministrazione trasparente – Servizio Pianificazione Urbanistica*) ai sensi dell'Art. 39 del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della Pubblica Amministrazione.

Infine, il Consiglio Comunale,

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Pavani), astenuti n. 2 (Malaguti, Veronesi), espressi in forma palese parzialmente per alzata di mano e parzialmente per affermazione vocale-audio, proclamati dal Presidente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

TF/MP/MQ/mq (seguono allegati INTESA UNICA)



COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

**INTESA UNICA ALLA VARIANTE – AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE
COMUNE DI FINALE EMILIA**

Intesa unica alla variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia adottata con Delibera CC n. 224 del 23/12/2019 e presentato ai sensi dell'articolo 13 della L. R. n. 16 del 2012.

Vista la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16, recante “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”, e in particolare l'art. 12, con il quale sono stabiliti i contenuti dei Piani della Ricostruzione e art. 13, che fissa la procedura di approvazione di tali piani.

Vista la L.R. n. 20 del 2000 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- la Giunta regionale con deliberazione del 2 agosto 2013, n. 1107, ha istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 16 del 2012, e, con lo stesso provvedimento, ha stabilito le Norme per il funzionamento del CUR;
- il CUR opera con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;
- gli Enti componenti di diritto del CUR hanno delegato i propri rappresentanti nelle forme e nei modi indicati dalla stessa DGR n. 1107 del 2013;
- il CUR risulta pertanto legittimamente costituito.

Visto il rilascio dell'Intesa Unica da parte del CUR (prot. PG/2014/0492037 del 16/12/2014) e la conseguente approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della LR 16 del 2012 (DCC n.26 del 03/03/2015).

Vista l'istruttoria e l'esame del Piano eseguiti dal CUR nella seduta dell'11/05/2021 di cui al verbale allegato parte sostanziale e integrante al presente provvedimento.

Il CUR rilascia l'Intesa unica

alla variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia (MO) ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 16 del 2012.

Il CUR

Il Presidente – Rappresentante della Regione Emilia-Romagna

Roberto Gabrielli

.....

Rappresentate della Provincia di Modena

Maria Giulia Messori

.....

Rappresentante del Comune di Finale Emilia

Martina Querzoli

.....

Firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Allegati:

- verbale della seduta del 11/05/2021

Bologna, 11/05/2021



COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

VERBALE INTESA ALLA VARIANTE AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

Verbale della seduta CUR dell'11 maggio 2021

Ordine del giorno: Comune di Finale Emilia (MO) - Intesa unica alla variante al Piano della Ricostruzione, adottata con Delibera CC n. 224 del 23/12/2019 e presentato ai sensi dell'articolo 13 della L. R. n. 16 del 2012.

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di maggio alle ore 10,30 sulla piattaforma regionale di Life Size: <https://call.lifesizecloud.com/extension/322656>

Vista la L.R. n. 16 del 2012 e s.m. e i., recante "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" e l'art. 13 che fissa la procedura di approvazione di tali piani.

Vista la L.R. n. 20 del 2000 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- la Giunta regionale con deliberazione del 2 agosto 2013, n. 1107, ha istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 16 del 2012, e, con lo stesso provvedimento, ha stabilito le Norme per il funzionamento del CUR;
- il CUR opera con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Preso atto che, a seguito delle indicazioni date dalle Norme di funzionamento del CUR sopra citate, le Amministrazioni interessate hanno individuato e nominato i propri rappresentanti all'interno del CUR;

Ritenuto pertanto che il CUR è legittimato ad operare e a svolgere le attività istituzionali fissate dalla legge regionale n. 16 del 2012;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Vista l'adozione da parte del Comune di Finale Emilia della variante al Piano della Ricostruzione, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 16 del 2012, assunta agli atti del Servizio regionale competente in data 20/02/2020 con prot. PG/2020/0150315.

Preso atto che la variante al Piano della Ricostruzione in oggetto è stato depositato presso l'Ufficio di segreteria del Comune, dal 19 febbraio al 20 marzo 2020 e che del deposito si è provveduto a dare notizia mediante pubblicazione sul BURERT.

Considerato che nei 30 gg di deposito sono pervenute due osservazioni come risulta dalla comunicazione trasmessa dal Comune al CUR e assunta agli atti del Servizio regionale competente prot. 21.04.2021.0380387.E.

Nella nota il Comune di Finale Emilia ha dato inoltre atto che con delibera di Consiglio Comunale n° 158 del 27/11/2020 è stata riadottata la variante, integrando la stessa con il documento di VALSAT ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e L.R. 24/2017, e le modifiche normative apportate a seguito del confronto con gli Enti preposti all'approvazione del Piano, provvedendo nuovamente a pubblicare e depositare la variante. Il Comune ha così provveduto al deposito della riadozione della variante attraverso l'avviso al BURERT e all'Albo Pretorio del Comune procedendo con la nuova pubblicazione dal 17/02/2021 e fino al 19/03/2021.

Il Comune, con lettera agli atti prot. 27.04.2021.0399738.E, ha comunicato che nel secondo periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e ha provveduto a motivare il non accoglimento delle due sole osservazioni pervenute nel primo deposito.

Dato atto, quindi, che la variante al Piano della ricostruzione del Comune di Finale Emilia è completa degli atti tecnici e amministrativi che la costituiscono e, pertanto, in applicazione alla LR n. 16 del 2012 e delle Norme per il funzionamento del CUR, può essere oggetto di esame da parte del CUR stesso ai fini del rilascio dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa LR n. 16 del 2012.

Premesso che il vigente PRG del Comune di Finale Emilia è stato approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 432 30/10/2001.

Vista l'approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della LR 16 del 2012 (DCC n.26 del 03/03/2015).

Vista la convocazione alla seduta odierna inviata con lettera prot. 26.04.2021.0392347.U; al Comune di Finale Emilia, alla Provincia di Modena, all'Azienda U. S.L. di Modena e all'ARPA di Modena.

Sono presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Roberto Gabrielli	Presidente	DGR n. 1107 del 2 agosto 2013
Maria Giulia Messori	Provincia di Modena	Atto del Presidente n. 41 del 10/03/2021
Martina Querzoli	Comune di Finale Emilia	DCC n.224 del 23/12/2019

Alla seduta in streaming partecipano inoltre:

- Barbara Nerozzi in qualità di verbalizzante e quale componente della struttura tecnico operativa regionale (art.3 delle Norme di funzionamento del CUR e determinazione del DG n. 9959 del 12/8/2013).

Alle ore 10.30 il Presidente del CUR, verificata la partecipazione di tutti i componenti di diritto, apre la seduta.

Viene data la parola al rappresentante del Comune di Finale Emilia per la presentazione della proposta di Piano.

Sinteticamente la variante presentata attiene ad una integrazione delle NTA del PdR vigente riguardante l'introduzione dell'art. 12.1 "Criteri per il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della misura 126 – ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012 di cui al PSR 2007 – 2013", e alla integrazione al Vol. 5 NtA del PRG vigente di due nuovi commi di coordinamento alla modifica illustrata precedentemente ovvero:

- nuovo comma 5 all'art. 16.C – "Interventi consentiti e modalità di attuazione", relativi alle zone agricole;
- Nuovo comma 4 all'art. 21 – "Tutela degli elementi paesaggistici e storico testimoniali", relativo all'adeguato inserimento nel paesaggio dei manufatti agricoli.

In specifico la variante normativa di integrazione dell'art. 12.1 delle NTA del PdR vigente prevede il mantenimento di tali strutture in via definitiva, limitatamente alle strutture temporanee già esistenti realizzate in applicazione alla misura 126 e comunque al di fuori delle fasce di rispetto stradale e dei corsi d'acqua, disponendo la possibilità di presentare un titolo abilitativo che abiliti la nuova realizzazione di queste strutture conformemente alle condizioni di cui al comma 1 dell'articolo.

Il Comune dichiara che non sussistono impatti ambientali significativi.

Viene atto che sono pervenuti i seguenti pareri:

- il parere favorevole di ARPAE Sinadoc n. 13960/2021 a firma del Dirigente Responsabile del Distretto dott. Paola Rossi, assunto agli atti con Prot. 10.05.2021.0440904.E allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

- il parere favorevole di AUSL prot. N° 0014810/20 del 25/02/2020 a firma del Dirigente Medico Dr. Stefano Galavotti, assunto agli atti con prot. 10.05.2021.044877.E allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

- il parere, prot. 10.03.2021.0205302.E, della Soprintendenza archeologica delle belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Con riferimento a quanto presentato si apre la discussione.

In merito al parere della Soprintendenza, il Comune fa presente che quanto osservato è stato tenuto in considerazione in quanto le strutture non intercettano vincoli e tutele di cui al Codice D.lgs. 42/2004 ovvero come disposto dall'art.12.1 non è ammesso il loro mantenimento all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua comprese quelle dell'art.142 del suddetto Codice.

e viene data la parola al rappresentante della Provincia di Modena per l'espressione delle valutazioni provinciali in merito al Piano.

La valutazione è favorevole senza rilievi in quanto la variante non evidenzia contrasti rispetto alle previsioni del PTCP e le trasformazioni urbanistiche proposte non comportano ricadute ambientali e sul territorio e non vincolano le condizioni di sostenibilità già positivamente valutate dallo strumento urbanistico comunale vigente.

Inoltre, in relazione alle valutazioni di competenza provinciale di cui all'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime parere favorevole in quanto le disposizioni in merito alla riduzione del rischio sismico sono già assunte nello strumento urbanistico vigente.

Considerato che anche la Regione non ha rilievi da sollevare nel merito e, preso atto dei pareri espressi dagli Enti, concorda con le valutazioni della Provincia.

Preso atto dei pareri espressi dagli Enti ai sensi ed ai fini di quanto disposto dalla normativa regionale vigente, che risultano favorevoli;

In virtù di quanto sopra argomentato e visto l'esito dell'esame congiunto svolto dai membri del CUR, che hanno ritenuto che gli atti tecnici costituenti la variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia presentino contenuti adeguati;

Sulla base dei pareri espressi dalla Provincia di Modena in merito:

- alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008;
- in qualità di autorità competente all'espressione della valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione in attuazione alla legislazione vigente; In attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012

Il CUR decide all'unanimità

di rilasciare l'Intesa unica alla variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia (MO).

Terminata la lettura e verificato l'assenso degli Enti partecipanti ai contenuti espressi, si procede alla sottoscrizione del verbale da parte degli stessi;

Copia dell'atto di espressione dell'Intesa unica e del presente verbale sarà inviata agli enti ed amministrazioni convocate.

Conclusa la sottoscrizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.30.

Il Presidente – Rappresentante della Regione Emilia-Romagna

Roberto Gabrielli

.....

Rappresentate della Provincia di Modena

Maria Giulia Messori

.....

Rappresentante del Comune di Finale Emilia

Martina Querzoli

.....

Firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Allegati:

- Parere ARPAE Sinadoc n. 13960/2021 a firma del Dirigente Responsabile del Distretto dott. Paola Rossi, assunto agli atti con Prot. 10.05.2021.0440904.E.
- Parere AUSL prot. N° 0014810/20 del 25/02/2020 a firma del Dirigente Medico Dr. Stefano Galavotti, assunto agli atti con prot. 10.05.2021.044877.E.
- - Parere della Soprintendenza archeologica delle belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assunto agli atti prot. 10.03.2021.0205302.E.

Riscontro Protocollo n. PG/2021/64476
Sinadoc n. 13960/2021

A CUR

c/o Servizio Pianificazione urbanistica,
paesaggio e uso sostenibile del territorio,

Comune di Finale Emilia

Area Pianificazione Urbanistica
ed Edilizia Privata
c.a. Arc. Martina Quarzoli

Provincia di Modena

Settore Programmazione-Pianificazione
Territoriale - Servizio Urbanistica

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Distretto di Mirandola (MO)

OGGETTO: Comune di Finale Emilia - Variante al Piano della Ricostruzione - Adozione ai sensi della L.R. n.16 del 21.12.2012 – Delibera C.C. n. 16 del 31/07/2018. Espressione dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n.16/2012.

Parere di competenza

Con riferimento alla convocazione del CUR, acquisita agli atti con prot. PG/2021/64476 del 26/04/2021, relativa alla seduta del 11/05/2021 del Comitato per la variante del Piano della Ricostruzione del Comune di Finale Emilia, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 27/11/2020;

esaminata la documentazione complessivamente trasmessa dal competente Ufficio Comunale, nello specifico, la relazione tecnica, la VALSAT, lo stralcio delle NTA del PdR (TAV P5) e stralcio delle NTA del PRG (VOL. 5) , si esprimono le seguenti valutazioni ed osservazioni di carattere ambientale.

La variante del piano della ricostruzione, redatta ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012 e ss.mm.ii., che si configura come specifica variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 47/1978 e ss.mm.ii., introduce una modifica esclusivamente normativa che prevede la possibilità del mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della Misura 126 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012 di cui al PSR 2007-2013 (Hangar).

Nello specifico viene proposto:

- l'inserimento di un nuovo articolo al PdR (art. 12.1 – Tav. P5 NTA PdR) con il quale vengono definiti i criteri per il mantenimento delle strutture,
- la modifica dell'art. 16. Interventi consentiti e modalità di attuazione, comma 5 e dell'art. 21 Tutela degli elementi paesaggistici e storico – comma 4, delle NTA del PRG (Vol. 5).

In merito alla sostenibilità ambientale del piano e alla relazione di Valsat allegata, si conviene che la natura di questa variante non produce effetti significativi sull'ambiente.

Per quanto di competenza, **si esprime pertanto parere favorevole**, richiamando quanto già evidenziato in occasione dell'approvazione del PdR relativamente agli aspetti ambientali.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico

Stefania Zanni

Il Dirigente Responsabile del Distretto

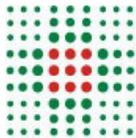
dott.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Area disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Sede di Mirandola

Comune di Finale Emilia
Area Urbanistica ed Edilizia Privata
comunefinale@cert.comune.finale-emilia.mo.it

Provincia di Modena
Settore Pianificazione Urbanistica e Cartografica
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e, pc. **ARPAE Area Centro – ST Modena**
Distretto Area Nord Carpi
aoomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Comune di Finale Emilia. Adozione di Variante specifica normativa al P.D.R. ai sensi dell' art .12-13 della L.R. 16/2012 e ss. mm.i. ed al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss. mm.i. Parere igienico sanitario.
URB\20-04-9608 SG

Esaminata a cura dei Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica la documentazione allegata alla richiesta di parere da voi trasmessa in data 20/02/2020 con prot. n. 6437;

accertato che trattasi della variante specifica solo normativa al Piano della Ricostruzione ai sensi dell' art .12-13 della L.R. 16/2012 e ss. mm.i. ed al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss. mm.i., per consentire il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie già realizzate con la misura 126, tramite l'inserimento di un nuovo articolo all'interno delle NTA (Tav. P5) del Piano della Ricostruzione, con esplicito richiamo del nuovo articolo del PDR anche all'interno delle NTA del PRG (Vol. 5).

valutati gli elaborati tecnici trasmessi, costituiti dallo Stralcio delle Norme di Attuazione del PdR e dallo Stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;

lo scrivente Servizio esprime **parere favorevole** ai lavori previsti nella Variante di cui all'oggetto in quanto di limitato impatto per gli aspetti di competenza

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti
[Firmato Digitalmente]



Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Via L. Smerieri, 3 – 41037 Mirandola
T. +39.0535.602886 – 602885 F. +39. 059.3963876
dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.3963774 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Al Comune di Finale Emilia
comunefinale@cert.comune.finale-emilia.mo.it

Al CUR - Comitato Unitario per la Ricostruzione
c/o il Servizio Pianificazione Urbanistica,
Paesaggio e uso sostenibile del territorio
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

E.p.c.

Al Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

risposta al prot. 4686/2021 pervenuto il 17.02.2021
(ns. prot. 3708 del 18.02.2021)

<i>Prot. e data</i>	<i>cfr. corpo e-mail</i>	<i>Pos. Archivio</i>	MO BN48
<i>Class.</i>	34.28.04/117.1	<i>Allegati</i>	//

Oggetto: **Comune di Finale Emilia (MO), Variante specifica normativa al Piano della Ricostruzione e al P.R.G. per il mantenimento in via definitiva delle strutture temporanee (c.d. hangar agricoli)**
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 158/2020
Comunicazione di avvenuto deposito dell'adozione della variante
Trasmissione di parere

Con la nota indicata a margine è stata trasmessa a questo Ufficio la documentazione di variante specifica normativa al Piano della Ricostruzione e al P.R.G., adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 158 del 27.11.2020, finalizzata al mantenimento in via definitiva delle strutture temporanee (c.d. hangar agricoli) realizzate in applicazione della Misura 126 – Rispristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012 di cui al PSR 2007-2013.

Esaminata la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza, esprime, per quanto di competenza, le seguenti valutazioni, precisando che la variante proposta non sembra comportare un coinvolgimento né di beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., né di beni paesaggistici di cui alla parte III del medesimo D.Lgs. 42/2004.

A seguito del sisma 2012, data l'eccezionalità dell'evento che ha comportato la perdita di numerosi edifici agricoli di servizio, si è reso necessario dare la possibilità di realizzare rapidamente nuove strutture provvisorie idonee a garantire il ripristino e la continuità dell'attività imprenditoriale, anche in deroga alle disposizioni vigenti in ambito comunale in materia di tutela paesaggistica. Alla scadenza delle autorizzazioni provvisorie rilasciate è emersa l'esigenza di regolarne l'attuale presenza, anche per garantire la continuità delle attività svolte, ed è stata pertanto predisposta la variante in oggetto. Come riconosciuto dagli stessi estensori della stessa, tuttavia, i manufatti provvisori oggi esistenti non possono in alcun modo ritenersi conformi alle norme comunali vigenti. Per tale ragione la variante proposta consentirebbe, in via eccezionale e con una disposizione *ad hoc* (nuovo comma 4 dell'art. 21 delle NTA e nuovo art. 12.1 delle Norme di Attuazione del Piano della Ricostruzione), di mantenere definitivamente le strutture temporanee (cd. hangar agricoli) disapplicando, solo per queste strutture, le altre norme vigenti in ambito comunale in materia di tutela del paesaggio.

L'introduzione, nella normativa urbanistica comunale, della disposizione che consente il mantenimento di strutture nate per essere provvisorie e palesemente incoerenti con le norme vigenti viene ritenuta da questa Soprintendenza una soluzione non condivisibile in quanto testimonia un approccio che elude la primaria esigenza della tutela del

paesaggio anziché perseguire l'obiettivo dell'integrazione di tale primaria esigenza con i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica, come indicato dall'art. 62 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". La soluzione scelta dall'Amministrazione comunale è, contrariamente a quanto indicato nella norma regionale, un'operazione massiva e acritica: come tale, potrebbe costituire un *vulnus* all'impianto normativo volto alla tutela del territorio.

Sul piano dell'impatto paesaggistico della variante, quindi, si esprimono dubbi sulla coerenza della proposta avanzata con le esigenze di salvaguardia del contesto agricolo (in alcuni casi definito dalle norme comunali anche di particolare interesse paesaggistico/ambientale). Si precisa, comunque, che le suddette considerazioni sono da riferirsi all'impostazione metodologica e non al merito specifico dell'inserimento paesaggistico dei manufatti in parola: dall'esame delle "Schedatura strutture provvisorie presenti attualmente sul territorio di Finale Emilia" emerge che alcuni manufatti sono impattanti e avulsi dal contesto, mentre altri, pur incompatibili con le norme comunali vigenti, si configurano comunque come manufatti di grande semplicità e leggerezza, facilmente reversibili, e sono caratterizzati da un colore verde scuro che si integra passabilmente con il contesto paesaggistico agricolo.

In definitiva, dunque, a parere di chi scrive, la possibilità di realizzare le suddette strutture provvisorie, pur opportuna nel contesto eccezionale del post-sisma, deve tuttavia mantenere il carattere della temporaneità, mentre l'esigenza di regolarne l'attuale presenza non dovrebbe tradursi in una norma che aggira di fatto le esigenze di controllo e di tutela del territorio. Invece di un'operazione generalizzata ed indiscriminata di legittimazione dell'esclusione dall'applicazione delle norme vigenti, si ritiene auspicabile un preliminare e più accurato studio delle esigenze di tutela del paesaggio, finalizzato a proporre una diversa modifica delle norme comunali che consenta di regolamentare e controllare adeguatamente la costruzione e/o il mantenimento di tali manufatti, anche in via temporanea, operando comunque le opportune distinzioni di merito nel rispetto delle esigenze di tutela del paesaggio.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

(documento firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria:

Arch. Andrea Rosignoli, funzionario architetto



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO COMPETENTE

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI _____
NR. 72 DEL 28/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile del Urbanistica ed Edilizia Privata trasmette la proposta deliberativa concernente:

VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL' ART 12-13 DELLA L.R. 16/2012 E SS.MM.II., NONCHÉ AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/78 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013. APPROVAZIONE.

In ordine alla quale esprime, per quanto di competenza, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.):

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Finale Emilia, li 10/06/2021

IL RESPONSABILE

MARTINA QUERZOLI

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 del 28/06/2021

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

PAOLO SALETTI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

TIZIANA FORNI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).